LA NUOVA LUNEDÌ 15 GIUGNO 2015

8 Primo piano

COMUNALI PORTOGRUARO » IL CONSIGLIO

Facce nuove, la Lega sbarca in forze

Con il successo di Senatore ci sono molti cambiamenti. All'opposizione i big del Pd, con il grande sconfitto Terenzi

▶ PORTOGRUARO

È un consiglio rinnovato in moltissime sue componenti quello che viene legittimato con il successo di Maria Teresa Senatore. Sbarca la Lega Nord in forze. Tra gli eletti, oltre al se-gretario zonale Alessandra Zanutto, c'è Leonardo Barbisan. È il fratello del consigliere regionale neoeletto Fabiano Barbisan, della Lista Zaia. Promosso con una manciata di preferenze Enrico Zanco per Forza Ita-lia, conferma per colui che può essere anche vicesindaco: della squadra: Luigi Geronazzo. Dopo la grande paura dell'esclusione Gastone Mascarin è dentro. All'opposizione tutti i big del Pd. A cominciare dal grande sconfitto: Marco Terenzi.



MARIA TERESA SENATORE, 60 anni, insegnante in pensione. Ex presidente del Lions Club Concordia



ALESSANDRA ZANUTTO, 49 anni. É la segretaria della sezione della Lega Nord di Portogruaro.



I VOLTI DELLA NUOVA MAGGIORANZA

LEONARDO BARBISAN, 51 anni, commerciante, fratello del consigliere regionale Fabiano.



ENRICO ZANCO, 60 anni, agente immobiliare, è stato il forzista più votato nel primo turno.



LUIGI GERONAZZO, 56 anni, consigliere comunale uscente, è nel direttivo provinciale di FI.



BERTILLA BRAVO, 55 anni, per la prima volta consigliere, lavora in uno studio di commercialista.



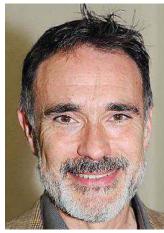
GIORGIO BARRO, 53 anni, geologo, appassionato di ciclismo, già assessore ha un fratello medico.



VINCENZO ARTINO INNARIA, 55 anni, impiegato, premiato dalla Finanza per la lotta alla contraffazione.



MARCO TOCCI ANASTASIO, 40 anni, libero professionista, è il quinto più votato nelle liste di Luigi Toffolo.

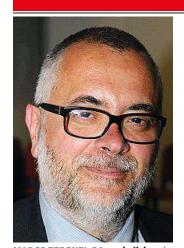


LUIGI TOFFOLO, 59 anni, medico, già candidato sindaco è alla sua prima esperienza politica.



GASTONE MASCARIN, 53 anni, ex An poi passato al Pd, gia calciatore del Portogruaro è stato allenatore.

I VOLTI DELLA NUOVA MINORANZA



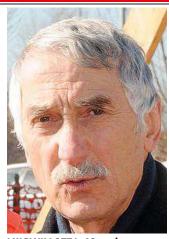
MARCO TERENZI, 54 anni, dirigente amministrativo e insegnante. È stato consigliere Dc negli anni '90.



IRINA DRIGO, 36 anni, assessore uscente all'Istruzione, fa parte dell'assemblea nazionale del Pd.



ROBERTO ZANIN, 59 anni, è stato presidente del consiglio comunale e anche della casa di riposo.



LUIGI VILLOTTA, 68 anni, insegnante e giornalista. Conduceva il giornale radio a Lt2.



PAOLO SCARPA, 57 anni, due volte sottosegretario con Berlusconi è un noto imprenditore agricolo.



CLAUDIO FAGOTTO, 54 anni, ex gloria della pallacanestro locale è perito industriale.

Primo piano 9 LUNEDÌ 15 GIUGNO 2015 LA NUOVA

PORTOGRUARO » IL RISULTATO

Sorpasso riuscito: Senatore sindaco

La vincitrice: «Ringrazio tutti, ora si cambia». Il centrodestra riconquista il Comune grazie agli apparentamenti

di Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Non era mai accaduto. Non doveva succedere, pensava qualcuno. Invece è successo. Svolta storica nella città del Lemene. Per la prima volta nella sua storia vince il centrodestra. E la protagonista di questa vittoria è una donna, la prima donna sindaco di Portogruaro: Maria Teresa Senatore. Ha prevalso con un distacco importante, circa 500 voti. La grande alleanza, che i detrattori avevano definito una grande ammucchiata o un'armata brancaleone, si è dimostrata una vera squadra, composta non da 11 ĝiocatori, ma da 11 liste affiatate. Ha convinto l'elettorato.

Nel quartier generale del centrodestra, in viale Isonzo, è stata una notte di festa. Piangevano tutti. Doppio successo, dunque, a distanza di 15 giorni, per Fabiano Barbisan. Doppia sconfitta, invece, per Antonio Bertoncello, fuori da tutto. L'imprenditore agricolo di Lugugnana, originario di Castello di Brussa a Caorle, ha ottenuto il seggio in consiglio regionale e ha trascinato il centrodestra e la Senatore alla vittoria in comune. È la prima volta per la Lega Nord.

Ma è anche una vittoria dei renziani, dei transfughi del Pd, di coloro che non hanno creduto in Marco Terenzi, voltandogli le spalle nei momenti più importanti. Sono stati anche loro, soprattutto loro, determinanti, così come i nuovi alleati. La certezza matematica è arrivata poco dopo la mezzanotte, quando è parso chiaro, che Marco Terenzi non avrebbe più potuto fare nulla, non avrebbe potuto rimontare. Proprio in quei minuti il sindaco uscente, il predecessore di Senatore, Anto-



Il nuovo sindaco Maria Teresa Senatore festeggiata dai suoi sostenitori

nio Bertoncello, ha telefonato a un altro protagonista, dietro le quinte, della vittoria di Lady Mazzon: Lucio Leonardelli. Colui che, da ex deputato, ha saputo tessere la tela che ha portato Maria Teresa Senatore al trionfo.

E così Maria Teresa, presidente dell'Associazione Amici del Cuore e impegnata da anni nel volontariato, ha vendicato pure suo marito. Era il 2004 quando Renzo Mazzon perse per un pugno di voti il ballottaggio con Antonio Bertoncello. E determinante fu il seggio di Giussago, dove Maria Teresa Senatore, invece, ha prevalso.

«Siamo felicissimi», ha detto entusiasta Maria Teresa Senatore, «è stata una grande impresa politica. Dico che ce la metteremo tutta. Ringrazio i cittadini, ringrazio i miei collaboratori. Ringrazio anche gli avversari, li ringrazio per l'impegno che hanno profuso in questi anni per Portogruaro. Ora però occorre una svolta. L'elettorato lo ha capito».

Arrivano tantissime persone, desiderose di conoscere il nuovo sindaco. Per loro è stata una notte magnifica e irripetibile. Delirio totale in viale Isonzo e anche in piazza della repubblica. Senatore ha prevalso in quasi tutti i seggi, ribaltando il pronostico. Adesso bisogna vedere, però, se ribalterà la città. Il suo compito non è facile. Un conto è vincere, un conto è governare.

IL BALLOTTAGGIO A PORTOGRUARO

23 SEZIONI SU 27

SINDACO

Marco TERENZI

VOTI

4.094

48,32





Maria Teresa SENATORE

VOTI

4.379

51,68

COSÌ AL PRIMO TURNO			Paolo SCARPA BONAZZA	1.482	11,70%
Marco TERENZI Partito Democratico Città per l'Uomo Portogruaro 2020 La città Futura-Lista Rosso Verde Maria Teresa SENATORE Lega Nord Forza Italia Liberi Insieme Annia Lista Civica Giorgio BARRO Portogruaro Adesso Io Lavoro per Portogruaro	4.379 2.472 727 528 417 2.201 1.068 457 448 144 1.614 566 503	34,58% 20,60% 6,05% 4,40% 3,47% 17,38% 8,90% 3,80% 3,73% 1,20% 12,74% 4,71%	Paolo Scarpa per Portogruaro Fratelli d'Italia-All. Nazionale Popolari della Bonifica Partito dei Pensionati Claudio FAGOTTO Movimento 5 Stelle Luigi TOFFOLO Città del Lemene Toffolo con NOi Pietro RAMBUSCHI Gruppo per il Cambiamento Pietro Rambuschi Sindaco Gastone MASCARIN CambiAmo Portogruaro Maria Luisa VENTURIN	814 368 149 48 975 916 766 479 238 501 112 356 434 409 173	6,78% 3,60% 1,24% 0,40% 7,70% 7,63% 6,05% 3,99% 1,98% 3,95% 0,93% 2,96% 3,42% 3,40% 1,36%
Scelta Civica Insieme per il Nostro Territorio	292 216	4,19% 2,43% 1,80%	Per un'altra Portogruaro Lorenzo TUMMINO Alternativa Libera	144 135 129	1,20% 1,06 % 1,07%

IDATI

Affluenza in forte calo in meno della metà al voto

AFFLUENZA AL VOTO				
	VOTI AL BALLOTTAGGIO	VOTI AL1 TURNO		
ORE 12,00	2.730 (12,46)	4.196 (19,16%)		
ORE 19,00	7.871 (35,94)	10.410 (47.53%)		
ORE 23.00	10.224 (46,68)	13.209 (60,31%)		

▶ PORTOGRUARO

Affluenza in drammatico calo, il sindaco di Portogruaro viene deciso da una minoranza che fa paura, meno della metà dei suoi abitanti (25 mila, gli elettori sono 21 mila). Alla fine i votanti sono stati 10.224 (il 46,68%) contro i 13.209 del primo turno (il 60,31%). Ha avuto il suo effetto anche il maltempo, specialmente nel rione di san Nicolò dove sono allestiti due seggi, il 17 e il 18. Accedere alla scuola don Milani era a un certo momento impossibile, se non con un canotto, o attra-

verso un viaggio con Suv o fuoristrada. Fatto sta che, complice l'acqua, si sono formate le file per andare a votare.

Îl giorno di ballottaggio però ha vissuto una forte polemica sul web, scatenata dalle frasi di Sandro Supino, già consigliere comunale e presidente dello stesso consiglio, al primo turno candidato consigliere comunale con la lista Portogruaro 2020. Ebbene il dirigente scolastico aveva definito gli uomini e le donne del centrodestra come "i nuovi barbari", con le conseguenze immagina-(r.p.)

La delusione di Terenzi che ha pagato la fuoriuscita dei ribelli del Pd

PORTOGRUARO

Facce da funerale, e non può certo essere altrimenti dopo l'ottimismo del primo turno, a Borgo Sant'Agnese. Dopo 25 anni di governo ininterrotto, Portogruaro svolta a destra. Non era mai successo, a parte il caso del 2009 quando la coalizione di partiti superò il 50% facendo scattare il meccanismo dell'anatra zoppa, che qui ricordano tutti. Il Pd. primo partito in città, esce chiaramente ridimensionato al suo interno. Le divisioni, ma evidentemente non solo quelle, hanno portato all'incredibile sconfitta di questa notte di Marco Terenzi, che pure partiva in vantaggio al primo turno; e non certo di pochi voti, quasi

L'apparentamento con i cittadini, non ha funzionato. Antonio Bertoncello da qui ha fatto una telefonata. Ha composto il numero di Lucio Leonardelli, il deputato della prima ora di Forza Italia, collaboratore strettissimo di Fabiano Bar-



«Darò battaglia dall'opposizione»

Marco Terenzi nel suo comitato elettorale

bisan e Maria Teresa Senatore. "Avete vinto" avrebbe detto Bertoncello a Leonardelli. E lo stato d'animo di Bertoncello. di Terenzi, e di quasi tutti i militanti (quasi perchè il Pd renziano, minoritario a Portogruaro, ha fatto vincere il nuovo eletto sindaco) è quello che tutti possono immaginare. Fuori dai seggi di via Liguria, dove si stava profilando la vittoria di Senatore, i cittadini vicini al centrosinistra hanno detto subito. «Qui non c'è niente da fare».

Ma è in Borgo Sant'Agnese che si stava celebrando il funerale politico di una storia amministrativa di 5 lustri. Ben 25

anni spazzati via in una notte da incubo per chi a lungo ha amministrato, che nessuno, nemmeno da questa parte, potrà mai dimenticare. «Non abbiamo nulla da rimproverarci», ha sottolineato con la morte nel cuore Marco Terenzi, «prendo atto che il centrodestra e la Senatore hanno vinto. Non c'è nulla da dire. Siamo stati sconfitti. Analizzeremo punto per punto i motivi di questa battuta d'arresto».

Analizzando meglio il voto, tuttavia, Marco Terenzi prova a trovare un motivo di consolazione. «In centro storico il ballottaggio non è andato così male. La grande differenza, in senso negativo per noi ovvia-mente, l'hanno fatta le frazioni. È qui, in particolare che abbiamo perso».

La battaglia politica, adesso, si sposta in consiglio comunale. «Faremo opposizione», conclude Terenzi, «e da lì daremo filo da torcere a questa nuova maggioranza». L'impressione è che Terenzi voglia tentare la rimonta da qui.